**Il programma di Wonderland Festival nel dettaglio**

Il festival si apre ufficialmente **martedì 12 novembre** con la proiezione del film *Food for Profit* a cura di **Piccolo Cinema Paradiso** ed entra nel vivo mercoledì 13 alle ore 11 presso Teatro IDRA con *Shame Culture* della giovanissima e talentuosa compagnia **Asilo Republic** (in replica giovedì 14 alle ore 11 e alle ore 19), riflessione sul ruolo della realtà virtuale, sul forte senso di inadeguatezza e paura del fallimento attraverso un uso sapiente di interviste, frammenti di vite vissute, messaggi e altri strumenti digitali per raccontare la storia di uno studente che decide di mentire ai suoi parenti e amici riguardo alla propria carriera universitaria, fissa il giorno della sua finta laurea e in quel giorno decide di togliersi la vita.

Si continua alle ore 18.30 nell’ambito del progetto Warm Up presso MO.CA con l’incontro *START OVER – Nature* con il divulgatore scientifico **Giacomo Moro Mauretto,** in arte *Entropy for Life*, laureato in Biologia Evoluzionistica e capace di raccontare, con chiarezza e rigoroso approccio scientifico, di animali, piante, evoluzione e questioni ambientali. Ha pubblicato per Mondadori il libro *Se pianto un albero posso mangiare una bistecca?* e collabora a diversi progetti di Airc - Fondazione per la Ricerca sul Cancro.

Giovedì 14 alle ore 21 a Teatro IDRA (in replica domenica 17 alle ore 18) debutta *Non ci sono più i cessi pubblici,* nuovo spettacolo tragicomico del camaleontico attore e cantautore bresciano **Ettore Giuradei**, per riflettere sul senso della vita attraverso le sgangherate storie di quattro personaggi intervallate da pezzi musicali: un operaio che si sveglia da una sbronza posseduto da Carmelo Bene, una specie di santone del futuro, ispirato dal *Belzebù* del filosofo armeno Gurdjieff, un uomo che danza mentre un pollo viene sviscerato e un imprecisato nichilista malvagio.

Venerdì 15 novembre alle ore 19 e in replica alle ore 19.30 (e sabato 16 alle ore 16 e alle ore 18) presso MO.CA l’artista milanese **Silvia Mercuriali**, da tempo attiva a Londra, conosciuta nel campo teatrale internazionale come una delle pioniere della strategia dell’Autoteatro, propone *Love pong,*prodotto da IDRA Teatro con il sostegno del Dipartimento per le politiche della famiglia, Presidenza del Consiglio dei Ministri e in collaborazione con il Festival della Pace, all’interno del Bando Educare Insieme. Nato dalle riflessioni di un gruppo di persone giovani (13-18 anni) sul concetto di conflitto, il gioco/spettacolo invita a prendere una posizione, mettere alla prova le proprie convinzioni e aprirsi a nuove prospettive per stimolare l’educazione alla pace come azione essenziale per la costruzione delle nostre società.

Alle ore 21 presso Teatro IDRA sarà presentata la coproduzione internazionale *When global meets local - Colourful body*con i danzatori **Francesco Colaleo e Maxime Freixas** e gli artisti **Simina German**, specializzata in installazioni video, e **Alexei Shcherbakov**. Il lavoro, risultato del progetto *Crossing Border+* si presenta come un processo di co-creazione e un lavoro transdisciplinare che coinvolge artisti provenienti da paesi diversi (Italia, Francia, Germania e Russia) e da esperienze molteplici come la danza, l’arte visiva contemporanea, il teatro di regia russo, il teatrodanza. Lo spettacolo sarà in collaborazione con l’artista bresciano **Giovanni Consoli**.

Seguirà alle ore 22.30 *Resta nel Vento* della danzatrice bresciana **Alessandra Bortolato** (in replica domenica 17 alle ore 19.30): una performance rarefatta e potente per assistere alla forza e alla leggerezza di una rinascita attraverso la danza: protagonista una donna che vaga sospinta dal vento, tra la polvere e l’eco di un mondo che le si è sbriciolato tra le dita, crollandole addosso.

Sabato 16 alle ore 21 nell’ambito del Focus Spagnada non perdere **Sara Cano Compañia de danza**, autentica star del flamenco, pluripremiata bailaora e coreografa di Toledo, con un suo spettacolo cult *A Palo Seco*, assolo nel quale l’artista si presenta per la prima volta sulla scena come interprete e coreografa, in cui la danza fluisce liberamente al di là di forme e convenzioni. Un lavoro personale e senza tempo in cui flamenco, danza contemporanea e butoh sono usati per immaginare un nuovo spazio creativo.

La serata continua alle ore 22.30 con lo spettacolo/concerto dalle sonorità psichedeliche e lounge *Dialoghi Onirici: riflessi sonori di un'epoca sfumata* di **Diorama Group**, ensemble musicale guidato dal batterista **Giacomo Baronchelli** – con lui **Giovanni Venturini** a pianoforte e tastiera, **Francesco Fasciolo** alla chitarra, **Michele Pasotti** per tromba e **Giovanni Sorlini** al basso elettrico, dedicato all'esplorazione di nuove sonorità e alla celebrazione delle suggestive melodie italiane, composte per le pellicole degli anni Sessanta e Settanta.

Martedì 19 alle ore 20.30 torna il Piccolo Cinema Paradiso con *I figli degli uomini* del premio Oscar Alfonso Cuaròn presso gli spazi di MO.CA.

Mercoledì 20 alle ore 17 (in replica alle ore 17.30 e alle 20) nell’ambito del progetto **IDRAConnect** sarà possibile assistere allo studio di ***Lost in Time*** del collettivo toscano **Zaches Teatro**, un work in progress per entrare direttamente nei processi creativi della compagnia.

Alle ore 18.30 si terrà un incontro nell’ambito del progetto Warm Up, dal titolo *START OVER - Broadcast Myself* con **Michele Lamacchia**, editor, writer coach, ideatore del sito *leparolecreanomondi.com* per confrontarsi e riflettere su come riconoscere e abbracciare il fallimento, passo cruciale verso la rinascita e l'innovazione.

Alle ore 21 al Teatro Sant'Afra nell’ambito del progettoIDRAConnect sarà presentato lo spettacolo *Poetica* di **Tindaro Granata,** prodotto da **Proxima Res,** mappa umanografica dei paesi italiani, un viaggio alla scoperta di luoghi che conservano la memoria della gente che li ha abitati attraverso le poesie di **Franco Arminio**. Tornano qui a vivere personaggi mitologici e personaggi popolari, figure il cui ricordo affiora ancora oggi nei discorsi di chi è rimasto.

Giovedì 21 alle ore 16 nell’ambito di IDRAConnect - work in progress presso MO.CA da non perdere lo studio di *Un principe - ieri oggi e sempre* di **Proxima Res - Tindaro Granata** in cui estratti del *Principe* di Niccolò Machiavelli prenderanno nuova vita tramite le parole dell’artista.

Alle ore 17 il giovane e pluripremiato coreografo **Marco D’Agostin**, tra i più geniali ed interessanti artisti della sua generazione, presenta nell’ambito di IDRAConnect - work in progress, *Asteroide,* spettacolo che debutterà a giugno al Piccolo Teatro di Milano, omaggio al musical, alle sue travolgenti e paradossali logiche, alle storie d’amore che finiscono improvvise come un asteroide e alla nostra umana, intollerabile finitezza. Con la consueta ironia, Marco D’Agostin costruisce una partitura per voce e corpo che, muovendosi tra paleontologia, danza e sentimento racconta gli infiniti modi coi quali la vita trova sempre il modo di resistere.

L'agguerrita e raffinata compagnia toscana **Zaches Teatro** alle ore 19.30 al Teatro Sant'Afra debutta con un cult del loro repertorio: *Cenerentola*, spettacolo adatto a bambini ed adulti, migliore novità EOLO AWARDS, che si concentra sulle versioni orali più antiche, su quella scritta dei fratelli Grimm e quella de *La Gatta Cenerentola* di Giambattista Basile. La scena, realistica e simbolica insieme, è occupata da un grande focolare pieno di fumo e fuliggine: utilizzando il teatro d’oggetto, la danza, il movimento espressivo, la musica e i linguaggi del teatro di figura, i corpi degli interpreti danno vita ai personaggi della storia in uno spettacolo vorticoso e pieno d’invenzioni, animato di strane presenze tra il buffo e il grottesco, dal forte impatto visivo. Questo spettacolo è stato selezionato all’interno del progetto TrasformAzioni, con il sostegno di Fondazione Comunità Bresciana e in collaborazione con Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Sezione di Brescia, per essere adattato a una fruizione per persone con disabilità visiva. Sarà infatti presente un’audiodescrizione poetica a cura dell’artista Alessandro Tampieri che permetterà di ampliare l’accessibilità delle proposte di Wonderland Festival 2024.

Alle ore 21 si continua al Teatro IDRA con l’imperdibile *Gli Anni*di **Marco D’Agostin**, spettacolo rivelazione della scorsa stagione e vincitore di due Premi UBU 2023 – Migliore Spettacolo di danza dell’anno e Miglior Performer a **Marta Ciappina**, interprete unica, nel panorama della danza italiana, per itinerario artistico e peculiarità tecniche. Prendendo spunto dall’omonimo libro di Annie Ernaux, Nobel per la Letteratura 2023, l’artista utilizza danza, parole, musica, immagini per riflettere sul senso della memoria e sul rapporto con il passato, tra grande e piccola storia.

Venerdì 22 novembre alle ore 17 nell’ambito di IDRAConnect - work in progress, Teatro IDRA presenta *Sagittarius A\**, nuovo lavoro di **Aristide Rontini**, performer, coreografo e praticante di danza di comunità che negli ultimi anni ha sviluppato la propria ricerca artistica sulla dimensione dell’identità incontrando spesso comunità di non professionisti in progetti performativi o di trasmissione e di sviluppo di tematiche specifiche. Partecipa a progetti europei volti a sostenere artisti con disabilità e a sviluppare politiche di accessibilità della fruizione artistica per un pubblico con disabilità visiva o uditiva.

Alle ore 19.30 presso Teatro IDRA **Aristide Rontini** presenta lo spettacolo *Lampyris Noctiluca*, spettacolo realizzato nell’ambito di CARNE focus di drammaturgia fisica nell’ambito del progetto *Come devi immaginarmi* dedicato a Pier Paolo Pasolini. Una danza delicata, un corpo che riverbera e dispiega riflessioni sul presente per dialogare con l’eredità di Pier Paolo Pasolini, in cerca di risonanze tra il suo tempo e il nostro. *Lampyris Noctiluca* offre allo sguardo del pubblico un corpo ultra sensibile, capace di riflessioni profonde e coraggiose sull’umano come luogo dove agiscono le trasformazioni del nostro tempo.

Alle ore 21 al Teatro Sant'Afra da non perdere lo spettacolo *Elogio della Vita a Rovescio,* progetto di **Daria Deflorian**, tra le protagoniste della prosa in Italia, per affrontare il rapporto tra sorelle, uno dei temi più raccontati dalla scrittrice sudcoreana **Han Kang**, Nobel per la Letteratura 2024. In scena, interpretata dalla giovane e talentuosa **Giulia Scotti**, vediamo solo la sorella che crede di essersela cavata, quella che “fin da bambina aveva quella forza di carattere necessaria a farsi strada nella vita”. L’osmosi tra le due sorelle è una corrente infinita, e l’elogio della vita a rovescio è il riconoscere che l’altra, la sorella, quella strana, quella crepata, quella che ci ha lasciato, se ne è andata, ha fatto quello che ha fatto anche per noi. Sullo sfondo, incessante, la violenza delle relazioni domestiche. E sullo sfondo dello sfondo, la violenza del mondo.

Sabato 23 alle ore 14.30 MO.CA ospita un incontro su *I non pubblici,* ideato e organizzato da Wonderland Festival in collaborazione con **Centro Studi Socialis, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti sezione di Brescia, C.Re.S.Co.** Quattro sono i panel dedicati alla relazione tra performing arts e pubblico per analizzare diversi aspetti e caratteristiche volte a un miglioramento dell’accessibilità in ambito culturale. Viene presentato Re-connect, in collaborazione con Centro Studi Socialis. Sarà presentato il risultato della ricerca realizzata grazie al contributo di Fondazione Cariplo, sulla fruizione culturale e dello spettacolo dal vivo, dalla cittadinanza di Brescia e provincia mentre Alessandro Tampieri racconterà del percorso “TrasformAzioni” realizzato in collaborazione con l’Unione Ciechi ed Ipovedenti di Brescia, progetto, sostenuto da Fondazione Comunità Bresciana, che ha permesso di tracciare linee guida destinate anche ad altre realtà teatrali per permettere una maggiore inclusione nelle proprie attività. Si terrà inoltre una riflessione su come utilizzare le tecnologie digitali per creare esperienze interattive e personalizzate e incrementare la partecipazione e l'interesse verso le arti performative. Sarà presentato il progetto "Spazi Culturali Virtuali," finanziato dall'Unione Europea tramite NextGenerationEU per sostenere la trasformazione digitale delle imprese culturali italiane e promosso dal Centro Studi Socialis, da IDRA Teatro, da ProWorld, e CrArT. Si parlerà anche di residenze artistiche e della relazione con il territorio e il pubblico.

Alle ore 19 si continua con *Il violinista pasticcione* (in replica alle 22.30) del violinista e compositore bresciano **Daniele Richiedei** che eseguirà brani creati estemporaneamente, basandosi su appunti musicali estratti dal pubblico all'inizio del concerto. Dal cesto usciranno frammenti di canzoni, indicazioni ritmiche, tecniche strumentali e altri parametri compositivi, che miscelati daranno luogo ogni volta a qualcosa di nuovo e imprevedibile.

Per la prima volta a Wonderland il coreografo **Eduardo Vallejo Pinto** con la sua **Ogmia Company Madrid** che riunisce un team di artisti di diverse origini (Spagna, Italia, Giappone e Stati Uniti) presenterà sabato 23 novembre alle ore 21 *Mother Tongue* *(Lingua madre)*, un lavoro introspettivo e analitico in cui Vallejo, originario delle Asturie, in scena insieme a Nabar Jon Ander, trasmette lo sradicamento che proviamo quando torniamo alle nostre origini, un ricongiungimento in cui arriviamo a sentire la “nostra terra” come qualcosa di estraneo e riconoscibile.

Martedì 26 alle ore 20.30 in collaborazione con Piccolo Cinema Paradiso presso gli spazi di MO.CA sarà presentato *Nuvole in viaggio*, film del 1996 diretto da Aki Kaurismäki.

Mercoledì 27 alle ore 18.30 si terrà l’incontro *START OVER – Art* nell’ambito del progetto Warm Up a MO.CA con **Noemi Tarantini**, social media manager con background storico-artistico ideatrice del canale TikTok *@Etantebellecose* dove condivide la sua passione per i processi e gli esiti ibridi e creativi messi in atto dai brand del mondo della moda (ma anche del beauty) quando dialogano con l’arte attraverso collaborazioni, forme di mecenatismo, musei d’impresa e corporate art collection. Noemi Tarantini propone una riflessione sull’utilità dell’arte, non solo come fine ma come strumento attivo di cambiamento.   
  
Giovedì 28 alle ore 20.30 presso Museo Santa Giulia debutta *Open Your Arms Now* (in replica venerdì 29 alle ore 18.30 e sabato 30 alle ore 17.30) con la regia di **Davide D’Antonio,** un progetto interculturale - a cura di Fondazione Brescia Musei, Fabbrica Sociale del Teatro, Elefanti Volanti, Fondazione Comunità Bresciana, Confartigianato Brescia -i cui protagonisti sono migranti di diversa provenienza **(Adriana Mendicino, Agnieszka Kopecka, Amar Farooq, Delphine Toko, Fatjana Daiu, Giuseppina Turra, Hala Al Mukhallalati, Victor Hugo Jiménez).** Uno spettacolo collettivo itinerante lungo il Corridoio UNESCO, luogo che collega il Parco Archeologico al Museo di Santa Giulia, idealmente cammino e percorso geografico storico e culturale, spazio che esprime concetti fondamentali come l’universalitàe il legame con la storia, che è storia non solo cittadina ma frutto di infinite e antiche migrazioni. “In una Europa che brucia di razzismo e di antisemitismo e dove risposte violente alle ondate migratorie diventano la risoluzione per tutti i mali, è difficile tentare di cambiare prospettiva. Forse solo guardando al passato con gli occhi di coloro che si proiettano nel futuro è possibile creare quel cortocircuito per uscire dalla confusione attuale. Per questo vi proponiamo una passeggiata unica che unisce gli affascinanti monumenti del corridoio UNESCO di Brescia, un viaggio nella storia che percorre più di 2000 anni non soltanto storicamente ma anche simbolicamente per domandarci come in un rito collettivo Chi fa la storia? C'è qualcuno più uguale degli altri?”

Sarà inoltre presente al festival il collettivo **Danza Mobile,** importante centro di creazione e formazione di Siviglia che realizza i propri spettacoli in tutto il mondo, capaci di ridefinire i confini tra artisti con disabilità e non (venerdì 29 novembre alle ore 21), celebrazione dei corpi, del loro movimento e della loro diversità. La compagnia presenta *El Festin de lo Cuerpos*, drammaturgia e testi di Antonio Álamo, coreografia di Manuel Cañadas, Ana Erdozain e Arturo Parrilla.

Sempre venerdì 29 alle ore 22.30 nel Foyer del Teatro IDRA spazio ai musicisti jazz **Luca Ceribelli** (sax tenore, sax soprano, elettronica) e **Davide Bussoleni** (batteria, elettronica) che presentano *Woofer - A Space Journey*, progetto sonoro concepito come mix di improvvisazione e sample/campionamenti, con lo scopo di rendere ‘sinfonica’ la formazione in duo e allo stesso tempo esplorare territori sonori per cui un quartetto sarebbe troppo ingombrante.

Sarà presentata inoltre sabato 30 novembre alle ore 15 la conclusione del laboratorio di teatro immersivo degli studenti e studentesse dell’Accademia Santa Giulia con **Sophie Thirion**, ricercatrice indipendente, insegnante di arti performative e regista, specializzata nella scuola di Jacques Lecoq a Bruxelles e Jessica Walker a Barcellona nell'espressione drammatica del corpo, in cui si lavorerà attorno al concetto di casa, con una restituzione pubblica e gratuita della sua proposta *Home* alla cittadinanza.

Chiuderà sabato 30 novembre alle ore 21 questo focus con la Spagna lo spettacolo *It Don’t Worry Me* della compagnia **Atresbandes**, fondata da Mònica Almirall, Miquel Segovia e Albert Pérez tutti provenienti dall’Institut del Teatre de Barcelona, in cui gli artisti si interrogano sulla tensione tra arte e correttezza politica. Lo spettacolo, realizzato in collaborazione con il duo **Bertrand Lesca e Nasi Voutsas**, si basa su un teatro giocoso affrontando tematiche importanti e si svolge in uno spazio apparentemente vuoto, che viene analizzato e commentato dai due performer in scena fino a quando le analisi sfuggiranno al controllo, al significato e al contesto.

Gran finale alle ore 22.30 con *Path* di **Delia Trice, Silvia Mercuriali, Morten Poulsen,** un’esperienza unica tra festa, spettacolo immersivo e partecipazione in pieno stile Wonderland per salutare questa edizione di festival. Il pubblico sarà invitato a prepararsi allo spettacolo ancora prima di arrivare a teatro: una volta acquistato il biglietto riceverà immediatamente istruzioni per “giocare” con gli artisti diventando parte di un rito collettivo.

**Una speciale anteprima per la città**

Il festival si aprirà con una speciale anteprima gratuita per la città sabato 9 novembre (alle ore 15.00 / 17.30 / 18.30) presso il Centro Commerciale Elnòs Shopping con ***Love pong***, una performance di Silvia Mercuriali, artista milanese che dal 2000 vive e lavora a Londra.

**Per informazioni e prenotazioni:**

[www.wonderlandfestival.it](http://www.wonderlandfestival.it)

info@idrateatro.it - 030 291592

IDRA Teatro c/o MO.CA –Centro per le nuove culture - via Moretto 78 - Brescia

La biglietteria si aprirà il 30 ottobre - www.vivaticket.it